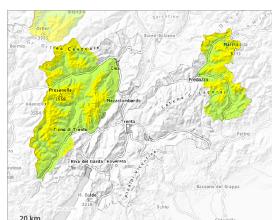


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 02.12.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Attenzione alla neve ventata. Debole manto di neve vecchia in quota.

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Anche i pendii ripidi in presenza di un ghiacciaio devono essere valutati con spirito critico.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

È presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

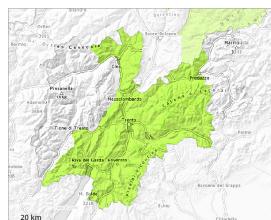
Il calore ha causato alle quote di media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

La neve vecchia con strati deboli persistenti richiede attenzione.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Martedì il 02.12.2025



La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il calore ha causato alle quote di media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati ripidi estremi in quota.

